

GIRO DELLE MOSTRE

le foto minimaliste di Zanella

In «Di... segni tra la neve» al Mazzanti,
i dettagli diventano protagonisti

Vera Meneguzzo

ZANELLA Minimaliste, le foto in bianco e nero di Luca Zanella che, con il titolo *Di... segni tra la neve*, espone la sua mostra, a cura di Laura Cicci De Biase, fino al 13 dicembre, presso Casa Caffè Mazzanti di piazza Erbe 32.

All'inizio, tre foto rettangolari su forex. Come la rappresentazione di una recinzione di pali e filo spinato che si perde nella neve. La chioma di un albero che spunta da una candida prospettiva. Un abbeveratoio per le mucche in

Lessinia. Foto su tela cotone perfettamente quadrata che sono un omaggio alle forme più umili della natura. Un ovario di papavero è ripreso lungo il suo stelo e dall'alto. Una foglia di quercia è ricamata di ghiaccio. Un filo d'erba ricurvo spunta dalla bianca distesa. Foglie a stella sembrano visitare la terra. Gli ultimi chicchi d'uva, dimenticati, pendono quasi dal cielo. Tutte le foto sono molto contrastate, lui punta sulla magia delle piccole cose. •